

L'Estratto conto contributivo è il documento che elenca tutti i contributi effettuati all'INPS in favore del lavoratore. Riepiloga i versamenti da lavoro, figurativi e da riscatto, suddivisi in base alla gestione alla quale il lavoratore risulta iscritto.

A chi è rivolto

Grazie all'Estratto conto contributivo, i lavoratori possono verificare la regolarità dei contributi versati autonomamente o dai propri datori di lavoro per segnalare eventuali discordanze all'INPS.

I lavoratori prossimi alla pensione possono richiedere alle sedi INPS l'Estratto conto certificativo che include l'attestazione analitica della posizione assicurativa con valore legale.

Come funziona

Il lavoratore può consultare il proprio Estratto conto online attraverso il servizio dedicato. Nel caso in cui abbia periodi di lavoro presso datori di lavoro privati e/o pubblici e periodi di lavoro autonomo, all'interno dell'Estratto conto potrà visualizzare le diverse sezioni contraddistinte per colore.

L'Estratto conto previdenziale riporta i dati anagrafici del lavoratore e, riassunti in una tabella, i versamenti previdenziali suddivisi in:

- periodo di riferimento;
- tipologia di contributi (da lavoro dipendente, artigiano, commerciante, servizio militare ecc.);
- contributi utili espressi in giorni, settimane o mesi, sia per il calcolo della pensione che per il raggiungimento del diritto;
- retribuzione o reddito;
- riferimenti del datore di lavoro;
- eventuali note riportate alla fine dell'Estratto.

Il servizio, inoltre, consente al lavoratore dipendente privato di visualizzare e stampare la sua posizione retributiva dal 2005 ad oggi. Dopo aver inserito le credenziali, l'utente accede alla pagina dell'elenco delle denunce retributive raggruppate per anno e cliccando sulla matricola può accedere alla pagina contenente il dettaglio della situazione retributiva annuale.